



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 1 – Occupazione

Obiettivo Tematico 8

Priorità d'investimento: 8v

L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Obiettivo specifico: 8.6

Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi

Tipologia di azione: 8.6.1

Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

Intervento 6

“Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.”

Linea 1 “Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro”

AVVISO

Indice

ARTICOLO 1) SINTESI.....	3
ARTICOLO 2) PERCHÉ “ LAVORATORI IN C.I.G.S.: TRANSIZIONE LAVORO-LAVORO”?	3
ARTICOLO 3) COSA FINANZIA?	3
ARTICOLO 4) CHI SONO I DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE?	3
ARTICOLO 5) CATALOGO DELL’OFFERTA FORMATIVA E CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE	4
ARTICOLO 6) QUANTE RISORSE SONO DISPONIBILI E A QUANTO AMMONTA IL FINANZIAMENTO MASSIMO? ...	6
ARTICOLO 7) CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA?	6
ARTICOLO 8) AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E CALCOLO DELLA SOVVENZIONE	6
ARTICOLO 9) COME PRESENTARE LA CANDIDATURA?.....	7
ARTICOLO 10) COME LA REGIONE ABRUZZO ESAMINA LE CANDIDATURE.....	7
ARTICOLO 11) COSA DEVE FARE L’O.D.F. UNA VOLTA CHE IL PROGETTO È STATO FINANZIATO?	8
ARTICOLO 12) ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	10
ARTICOLO 13) QUANDO LA SOVVENZIONE PUÒ ESSERE REVOCATA?	10
ARTICOLO 14) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	10
ARTICOLO 15) TUTELA DELLA PRIVACY	11
ARTICOLO 16) INFORMAZIONI GENERALI.....	11
ARTICOLO 17) ALLEGATI.....	11
ARTICOLO 18) DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	11

Articolo 1) Sintesi

1. L'Intervento 6 "Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S." - Linea 1 "Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro" del PO FSE 2017-2019, approvato in sede di aggiornamento tecnico con DPA/96 del 10/4/2018, sostiene la formazione dei lavoratori in trattamento di integrazione salariale, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs.vo n. 148/2015, al fine di prevenirne la definitiva fuoriuscita dal mercato del lavoro ed agevolarne, attraverso un percorso di consolidamento o di aggiornamento delle competenze, la transizione verso una nuova occupazione.
2. L'Avviso prevede una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse.
3. I percorsi formativi finanziabili sono proposti da Organismi di formazione accreditati, ai sensi della vigente disciplina regionale, che si candidano a partecipare al presente Avviso attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica della Regione Abruzzo.
4. La Regione Abruzzo attua il presente Avviso nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013, garantendo, rispettivamente, la promozione della parità fra uomini e donne, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile.
5. Il presente Avviso concorre alla realizzazione dell'indicatore di performance CO05 – i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi e alla realizzazione dell'indicatore di risultato CR07 – partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Articolo 2) Perché "Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro"?

1. Il Piano Operativo FSE Abruzzo 2017-2018-2019 ricomprende, tra gli obiettivi programmatici, la tutela della forza lavoro, anche attraverso la messa in campo di azioni formative specifiche atte ad agevolare l'adattabilità dei lavoratori con il fine di scongiurare la definitiva fuoriuscita dal mercato. La perdita del posto di lavoro, infatti, connessa alla particolare congiuntura economico-finanziaria che attualmente investe gli insediamenti produttivi, rischia di disperdere un patrimonio di competenze che, attraverso specifici percorsi di riqualificazione, potrebbe costituire valore aggiunto e strategico ai fini della transizione verso una nuova occupazione.
2. Al tal fine, il presente Avviso mette a disposizione risorse per la formazione dei lavoratori in trattamento di integrazione salariale, al fine di migliorarne la competitività e facilitarne la permanenza sul mercato.

Articolo 3) Cosa finanzia?

1. Il presente Avviso finanzia percorsi formativi erogati da Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia Formazione Continua, ai sensi della D.G.R. n. 7 del 17/01/2018, mirati alla riqualificazione dei lavoratori in C.I.G.S..
2. A tal fine, gli Organismi di formazione di cui al comma 1 si candidano a norma del presente Avviso, indicando il percorso/i percorsi che intendono erogare, secondo le disposizioni di cui al successivo art. 5.

Articolo 4) Chi sono i destinatari delle attività formative?

1. Sono destinatari tutti gli individui che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, si trovino in trattamento di integrazione salariale, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs.vo n. 148/2015.
2. I destinatari individuano all'interno dell'offerta a Catalogo, di cui al successivo art. 5, co. 2, lett.

a), le attività formative di proprio interesse e gli organismi di formazione presso i quali intendono frequentare i corsi, ovvero gli organismi¹ ai quali chiedere, sulla base delle disposizioni di cui al predetto art. 5, co. 2, lett. b) o c), l'attivazione di corsi specifici.

Articolo 5) Catalogo dell'Offerta formativa e caratteristiche della formazione

1. I progetti formativi finanziabili sono tutti quelli che afferiscono ad uno dei seguenti Settori professionali nelle Aree di Attività² indicate e che presentano coerenza con le attività di maggiore investimento nelle aree di crisi complessa e semplice della Regione Abruzzo:

- **Chimica:**

- ADA.4.202.656 - Attrezzaggio macchinari per la produzione di articoli in gomma e materie plastiche;
- ADA.4.202.657 - Lavorazione di materie plastiche e gomma;

- **Servizi di informatica:**

- ADA.16.237.773 - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT;
- ADA.16.237.775 - Identificazione e definizione delle proposte per lo sviluppo dei servizi IT;
- ADA.16.238.776 - Gestione del processo di sviluppo del business in ambito Information Technology;
- ADA.16.238.778 - Ideazione e definizione della specifica soluzione ICT;
- ADA.16.238.779 - Supporto al cliente per l'innovazione nell'ICT;
- ADA.16.239.781 - Progettazione e implementazione dell'infrastruttura ICT;
- ADA.16.239.787 - Progettazione e realizzazione dell'interfaccia utente;
- ADA.16.239.789 - Deployment, integrazione e verifica della soluzione ICT;

- **Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica:**

- ADA.7.51.154 - Finitura dei componenti metallici;
- ADA.7.51.155 - Trattamento superfici;
- ADA.7.52.156 - Assemblaggio e montaggio di componenti meccaniche;
- ADA.7.52.157 - Cablaggio degli impianti elettrici/elettronici e fluidici;
- ADA.7.49.150 - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine tradizionali;
- ADA.7.49.151 - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili automatizzate;

- **Edilizia:**

- Tutte le ADA;

- **Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero e Sistema Moda:**

- **Tutte le ADA;**

- **Trasporti e logistica**

- ADA.13.128.382: Pianificazione, programmazione e coordinamento attività di magazzino.

2. Possono essere finanziati percorsi formativi che:

a. siano già ricompresi nel Catalogo regionale dei corsi di formazione autorizzati alla data di pubblicazione del presente Avviso, scaricabile al seguente link <http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/catalogo-regionale-dei-corsi-riconosciuti/>

ovvero

b. prevedano il conseguimento di qualifiche o profili professionali ricompresi, alla data di pubblicazione del presente Avviso, nel Repertorio regionale, approvato con D.G.R. n.

1 L'elenco degli O.d.F. accreditati per la macrotipologia "Formazione continua" è scaricabile al seguente link:

<http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/accreditamento-organismi-di-formazione/sedi-formative-accreditate-e-autorizzate/>

2 Cfr. Atlante del Lavoro al seguente link: http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlane_lavoro.php

1101 del 29/12/2015, i cui percorsi formativi non risultino ancora autorizzati; in tal caso, la procedura di autorizzazione dei corsi è quella approvata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., cui si rimanda, e, in esito alla stessa, il percorso formativo è automaticamente inserito nel predetto Catalogo;

ovvero

- c. prevedano il conseguimento di qualifiche o profili professionali non ancora ricompresi nel Repertorio regionale, in tal caso l'OdF proponente dovrà, contestualmente, chiedere l'aggiornamento del Repertorio, utilizzando il modello Allegato 4.A al presente Avviso, e attivare la procedura di autorizzazione dei corsi di cui al punto b)³.
3. I percorsi formativi di cui al comma 2 del presente articolo, costituiscono l'insieme dell'offerta a Catalogo, che viene aggiornata tempestivamente sulla base delle richieste di integrazione che man mano pervengono alla Regione Abruzzo. A tal fine l'O.d.F., in sede di candidatura, allega, per ogni singolo allievo, apposita dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro o da una organizzazione sindacale, attestante la vigenza del trattamento di integrazione salariale in capo allo specifico lavoratore e la data di conclusione del trattamento medesimo che non deve essere antecedente alla data di avvio delle attività formative.
4. I percorsi formativi di cui ai precedenti commi 1 e 2, in ogni caso, devono rispondere a strategie di riqualificazione professionale dei lavoratori di cui all'art. 4, affinché, attraverso il potenziamento delle competenze possedute o il conseguimento di nuove capacità, possano avviarsi verso una nuova collocazione nel mercato del lavoro.
5. Non sono finanziabili attività formative erogate in FAD e/o attività formative obbligatorie per le aziende, ai sensi della normativa nazionale o regionale in materia di formazione.
6. I percorsi formativi finanziabili possono prevedere il conseguimento di una Qualifica professionale o di un Attestato di competenze. Nel primo caso sono finanziabili esclusivamente percorsi di durata pari a 400 ore. Nel secondo caso la durata del corso è variabile e comunque inferiore alle quattrocento ore.
7. Ciascun O.d.F. può candidarsi per il finanziamento di più edizioni del medesimo percorso.
8. Le aule devono prevedere in avvio un numero minimo di 8 allievi e massimo di 15; le attività formative devono essere avviate successivamente alla presentazione della candidatura e concludersi entro i 5 mesi successivi all'avvio.
9. I docenti che l'O.d.F. intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso dei requisiti di cui alle Fasce A o B della Circolare 2/2009 del MLPS⁴. I curricula dei docenti e del tutor didattico (Fascia C) impegnati nelle attività, redatti in forma autodichiarativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, aggiornati, sottoscritti in originale e dai quali si evinca l'appartenenza ad una delle sopra citate fasce, devono essere disponibili presso la sede di svolgimento dei corsi e consegnati su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo,

³ Nel caso in cui più OdF propongano l'aggiornamento del Repertorio con il medesimo profilo professionale o con profili professionali sovrapponibili per competenze, sarà cura del competente Servizio DPG009, definire lo standard professionale univoco da inserire nel Repertorio stesso.

⁴ **Fascia A:** docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza, rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

anche in loco. Copia degli stessi, unitamente a valido documento di identità, deve essere trasmessa in sede di candidatura.

10. Al termine della formazione, il Soggetto erogatore deve rilasciare un Attestato di qualifica o un Attestato di competenze⁵ per singolo lavoratore formato.

Articolo 6) Quante risorse sono disponibili?

1. Per la realizzazione delle attività sono disponibili risorse complessive pari a 1.000.000,00 EUR a valere sulla Linea 1 dell'Intervento 6 del predetto PO FSE 2017-2019.
2. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, nonché, in caso di economie, di disporre un diverso utilizzo delle stesse.
3. Il finanziamento a carico della Regione Abruzzo è pari al 100% dei costi ammissibili.

Articolo 7) Chi può presentare la domanda?

1. Possono presentare domanda per il finanziamento dei percorsi di cui all'art. 5 del presente Avviso esclusivamente gli Organismi di formazione accreditati/accreditandi per la macrotipologia Formazione Continua, ai sensi della vigente disciplina regionale.
2. L'effettivo accreditamento costituisce condizione propedeutica alla adozione del provvedimento di concessione che avviene nei 15 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria prevista all'art. 10 del presente Avviso.

Articolo 8) Ammissibilità della spesa e calcolo della sovvenzione

Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 2.

1. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
 - docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - Stage curriculare (obbligatorio nei percorsi finalizzati al conseguimento di qualifica): € 73,13 ora (Fascia C – Tutor didattico).
2. I costi riconosciuti sono esclusivamente quelli ammissibili al finanziamento FSE, ai sensi del D.P.R. del 5-2-2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020".
3. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dal presente avviso. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi e all'interno delle classi non possono essere presenti allievi paganti né allievi privi dei requisiti indicati all'art. 4, in quanto l'unità di costo standard copre tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.
4. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti.
5. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
6. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla presentazione della candidatura,

⁵ L'attestato di competenze è previsto nei casi in cui il corso non sia finalizzato al conseguimento di qualifica.

comunque non oltre i cinque mesi susseguenti all'avvio delle attività formative.

Articolo 9) Come presentare la candidatura?

1. Le candidature devono essere inviate **a partire dal 14 maggio 2018**, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo:
app.regione.abruzzo.it/avvisi pubblici/
seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.
2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
3. La documentazione costituente il **Dossier di candidatura** è la seguente:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
 - Allegato 4.A, Proposta profilo professionale (**obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 2, co. 5, lett. c)**).
4. Tutta la documentazione di cui al Dossier di candidatura deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso e deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale del legale rappresentante dell'O.d.F. proponente. La documentazione deve essere completa e devono essere presenti tutti gli elementi essenziali ai fini della valutazione.
5. La domanda di finanziamento deve essere presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo (attualmente pari a € 16,00). Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e la data devono essere riportati sull'Allegato 1.A Domanda di finanziamento. La marca da bollo originale deve essere applicata su copia cartacea del medesimo allegato e deve essere conservata dall'impresa candidata e esibita in caso di controllo da parte degli organi competenti.
6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso pubblico.

Articolo 10) Come la Regione Abruzzo esamina le candidature

1. Le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio della candidatura e della tempistica, di cui all'art. 9, co.1, è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.
3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, stabiliti in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, è effettuata dal Servizio competente. Ogni due settimane, tutte le candidature pervenute sono sottoposte a verifica di ammissibilità entro i successivi 15 giorni.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento alla conformità formale:
 - risultino incomplete riguardo alla documentazione prevista dal Dossier di candidatura, come indicato all'art. 9, co.3;

- siano redatte in maniera incompleta, per cui risultano assenti elementi essenziali ai fini della valutazione secondo le previsioni di cui all'art. 9, co. 4;
 - siano prive di sottoscrizione con firma digitale, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, co. 4;
 - con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 7;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispondano alle tipologie di attività previste all'art. 3;
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite all'art. 5;
 - siano destinate a soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 4.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
 6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della candidatura stessa.
 7. Le candidature presentate sono sottoposte unicamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente comma 4, considerato che il percorso formativo è oggetto di preventiva autorizzazione a norma dell'art. 5, co 2.
 8. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it/europa gli elenchi delle candidature ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.
 9. La pubblicazione degli elenchi delle candidature inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni ovvero possono procedere a presentare nuova candidatura risolvendo le motivazioni di esclusione.
 8. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11) Cosa deve fare l'O.d.F. una volta che il progetto è stato finanziato?

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e nel vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.
2. A seguito della pubblicazione degli elenchi delle candidature ammesse, il Responsabile di Azione per la Gestione procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione entro i 15 lavorativi giorni successivi. L'O.d.F., entro i 10 giorni successivi, **pena la revoca**, deve procedere all'invio della comunicazione di avvio attività, utilizzando l'Allegato 19 Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.
3. Gli interventi formativi devono essere conclusi entro 5 mesi dalla comunicazione di avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
4. È consentita la modifica del numero degli allievi purché sia accordata dalla Regione Abruzzo preventiva autorizzazione. Qualora il numero degli allievi scenda sotto alle 8 unità **si procede a revoca** e all'eventuale recupero di somme già erogate. A tal fine, si precisa che l'allievo non è

più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza.

5. Le attività sono rimborsate a processo.
6. L'O.d.F. può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, entro il raggiungimento del 30% delle ore/corso, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare. La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/difformità si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla **revoca dell'affidamento** con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie. Il 20% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso** deve essere dimostrata entro 60 giorni dalla data di accredito dell'anticipazione.
7. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**, e per una quota pari almeno al 15% del finanziamento pubblico assegnato.
8. In alternativa alla anticipazione l'O.d.F. può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80%.
9. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta la **revoca** dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.
10. L'O.d.F. è tenuto ad erogare interamente il corso, con riferimento al numero di ore e ai contenuti previsti nel Catalogo, **pena la revoca**.
11. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività, debitamente compilato e preventivamente vidimato;
 - b. Registro di stage, ove ricorra, opportunamente vidimato che rilevi, per ogni giornata di formazione on the job, la data, le ore ed i contenuti dell'attività svolta. Il registro è individuale, ed è firmato quotidianamente dal destinatario, dal tutor del soggetto ospitante e dal tutor didattico, quando presente;
 - c. Copia della attestazione/certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).
12. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del

presente Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione relativo al POR FSE 2014-2020.

Articolo 12) Attuazione, monitoraggio e controllo

1. L'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso è attribuito al Servizio competente che potrà adottare disposizioni e modulistica concernenti gli aspetti gestionali e finanziari in coerenza e in attuazione del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020.
2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente avviso sono posti in essere dall'Ufficio Controllo di primo livello Formazione e Istruzione FSE del Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università. La Regione effettua attività di vigilanza in itinere attraverso il Servizio preposto.
3. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.
4. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 13) Quando la sovvenzione può essere revocata?

1. La Regione Abruzzo procede alla revoca della sovvenzione, fatte salve le previsioni di cui al Sistema di Gestione e Controllo e al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, al verificarsi di una o più delle seguenti ipotesi:
 - a. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - b. riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo di cui all'art. 13, co.4, delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del DPR 445/2000.

Articolo 14) Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.
2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente il progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 (UE) 1303/2013, se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.
3. La pubblicazione dell'elenco delle operazioni dei beneficiari da parte dell'AdG avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 15) Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 16) Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Formazione ed Orientamento professionale - DPG009 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Politiche Formative e di Orientamento Professionale del Servizio DPG009 Formazione ed Orientamento Professionale.
3. Eventuali richieste di chiarimento possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

Articolo 17) Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
 - Allegato 4.A, Proposta profilo professionale (obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 5, co. 2, lett. c).

Articolo 18) Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (UE) n. 1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

- regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - Nota EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
-
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
 - Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;

- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”*;
- Decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge del 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, *“Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”* e ss. mm. e ii.;
- D. Lgs. del 14 settembre 2015, n. 148, *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto legge del 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge del 21 giugno 2017 n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”*;
- Decreto ministeriale del 31 maggio 2017 n. 115 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, co. 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, e ss. mm. e ii.”*;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
-
- DGR n. 622 del 30 settembre 2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21 ottobre 2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 180 del 13 marzo 2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e modificato con Decisione della CE n. C(2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- DGR n. 395 del 18 luglio 2017 recante *“POR FERS Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FERS e POR FSE Abruzzo 2014-2020”*;
- DGR n. 526 del 26 settembre 2017, recante *“POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019”*;

- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018, recante “Approvazione modifiche alla Disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 274 del 31.03.2015 - Nuova Disciplina”;
- Determinazione Direttoriale del 13 novembre 2017, n. DPA/194 - “POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” – CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e allegati” – Novembre 2017;
- Determinazione Dirigenziale n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., di approvazione Disciplina per l'Autorizzazione dei percorsi formativi proposti dagli Organismi di Formazione accreditati e finalizzati al conseguimento di Qualifiche o di Profili Professionali e definizione standard orari dei corsi, in relazione ai “learning outcomes” previsti;
- Determinazione Direttoriale n. DPA /37 del 23/2/2018, recante “ POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2017-2019 approvato con DGR 526 del 26 settembre 2017”;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.